

CRONACHE GENNAIO · MARZO 1993

La società italo-sloveno-croata, Palomar, tra i cui soci figura il Consorzio Venezia Nuova, ha firmato una convenzione con il ministro per la tutela dell'Ambiente, la Pianificazione territoriale e l'Edilizia della Repubblica di Croazia, Zdenko Karakas.

In base a tale convenzione, Palomar dovrà occuparsi della tutela del mare Adriatico e del relativo bacino scolante, delle possibili collaborazioni da sviluppare in sede italiana ed europea, nonché della salvaguardia, tutela e gestione del patrimonio ambientale in Croazia.

“Il riequilibrio della laguna di Venezia: la sostituzione del traffico petrolifero”. Questo il tema del primo incontro informativo, moderato dal giornalista Gad Lerner.

L'incontro, che si è tenuto alla Fondazione Giorgio Cini, è stato introdotto dal presidente del Consorzio Venezia Nuova Luigi Zanda, che ha illustrato il senso complessivo del progetto. Francesco Bandarin, responsabile del servizio studi e progetti speciali, ha esposto gli aspetti tecnici e scientifici della proposta, e i più idonei sistemi alternativi di approvvigionamento.

Nella relazione conclusiva, infine, Romano Prodi, presidente del comitato scientifico della Società di studi economici Nomisma e docente di Economia politica e industriale all'Università di Bologna, ha messo in rilievo le implicazioni sociali ed economiche dell'intero programma.

Il progetto relativo alla sostituzione del traffico petrolifero nella laguna è stato affidato al Consorzio Venezia Nuova dal Comitato interministeriale per Venezia il 20 marzo 1990.

Il Consorzio Venezia Nuova e l'Università di Venezia sono stati i promotori del Convegno sul tema “Attività di controllo sulle opere pubbliche” che si è tenuto presso il Centro culturale di esposizione e comunicazione delle Zitelle di Venezia. Il Convegno ha inteso proseguire la riflessione sulla disciplina del controllo delle opere pubbliche nel nostro paese, interpretando un'esigenza diffusa, espressa, a livello istituzionale, dalla presentazione alle Camere del disegno di legge sui lavori pubblici alla fine del 1992. Ne è emersa l'opportunità di sostituire l'attuale sistema dei controlli, caratterizzato dall'assoluta prevalenza degli aspetti burocratico giuridici, con un sistema che privilegi i controlli tecnici e che verifichi la legittimità dell'opera e la trasparenza degli

14 gennaio**16 gennaio****22 · 23 gennaio**

appalti senza ostacolare l'efficienza delle imprese. I vari aspetti del problema sono stati approfonditi dagli interventi di Feliciano Benvenuti, Luigi Benvenuti e Maria Bergamin Barbato dell'Università di Venezia; Ugo Bergamo, sindaco di Venezia; Giorgio Berti dell'Università Cattolica di Milano; Manin Carabba, consigliere della Corte dei Conti; Sabino Cassese e Diego Corapi dell'Università di Roma; Aldo Corasaniti, presidente emerito della Corte dei Conti; Paolo Costa, rettore dell'Università di Venezia; Gaetano D'Auria, consigliere della Corte dei Conti; Vittorio Guccione, presidente di sezione della Corte dei Conti; Giuseppe Marcon dell'Università di Venezia; Fabio Merusi dell'Università di Pisa; Sergio Romano dell'Università Bocconi di Milano; Sergio Zambardi, consigliere della Corte dei Conti; Luigi Zanda, presidente del Consorzio Venezia Nuova.

Ha concluso il convegno una Tavola Rotonda presieduta da Giuseppe Carbone, presidente della Corte dei Conti, cui sono intervenuti: on. Alfredo Bianchini, prof. Sabino Cassese, ministro Francesco Merloni, prof. Sergio Romano, ing. Felice Setaro, on. Adriana Vigneri.

26 gennaio

Presieduto da Giuliano Amato, presidente del Consiglio, alla presenza dei ministri dell'Ambiente, Carlo Ripa di Meana; dei Lavori pubblici, Francesco Merloni; dei Trasporti, Giancarlo Tesini, si è riunito a Palazzo Chigi, a Roma, il Comitato interministeriale per Venezia per valutare il progetto per la sostituzione del traffico petrolifero nella laguna di Venezia, elaborato dal Consorzio Venezia Nuova.

Erano presenti alla riunione, tra gli altri, Ugo Bergamo, sindaco di Venezia; Gianfranco Borghini, responsabile dell'Unità di crisi per l'occupazione istituita da Giuliano Amato; Alessandro Di Ciò, provveditore al porto di Venezia; Franco Frigo, presidente della Regione Veneto; Vittorio Salvagno, assessore del Comune di Venezia alla "Legge speciale"; Luigi Zanda, presidente del Consorzio Venezia Nuova.

29 gennaio

Il progetto di sostituzione del traffico petrolifero nella laguna di Venezia è stato il tema dell'incontro informale tra le autorità regionali dell'Emilia Romagna e il Consorzio Venezia Nuova, tenutosi presso la sede di Venezia del Consorzio. Erano presenti, fra gli altri, Gian Antonio Mingozi, vice presidente della Regione Emilia Romagna, e Vasco Errani, assessore al porto del Comune di Ravenna.

4 febbraio

Alberto Scotti, amministratore delegato di Technital, società progettista per conto del Consorzio Venezia Nuova, ha esposto al consiglio comunale aperto di Chioggia il *Progetto di massima relativo all'intervento alla bocca di porto di Chioggia per la regolazione dei flussi di marea*.

Le opere alle "bocche" costituiscono il punto centrale del più generale programma per la difesa dalle acque alte degli abitati insulari. Il progetto ha accolto le osservazioni espresse a suo tempo dal consiglio comunale in occasione della presentazione del progetto preliminare.

Nella sala del consiglio di quartiere di Ca' Savio si è discusso delle opere a mare progettate dal Consorzio Venezia Nuova per la difesa del litorale di Cavallino-Treporti. Si tratta del complesso di lavori più importante mai prospettato per l'area in questione il cui avvio è previsto per la fine del 1993.

L'incontro è stato promosso dal vicepresidente della provincia Ermínio Vanin. Sono intervenuti: Alfredo Caielli, per il Magistrato alle Acque; Claudio Antonio Mannocchi, per il Genio Civile opere marittime; Maurizio Gentilomo, Francesco Galante, Giorgio Pierucci e Franco Miracco, per il Consorzio Venezia Nuova.

La Commissione comunale "Legge speciale", presieduta dal deputato europeo Cesare De Piccoli, ha discusso le soluzioni del Consorzio Venezia Nuova per l'esclusione del traffico petrolifero dalla laguna e l'approvvigionamento alternativo di Porto Marghera. Alla seduta erano presenti le diverse forze politiche, sociali, sindacali e le associazioni ambientaliste.

Il presidente del Consorzio Venezia Nuova Luigi Zanda, il direttore generale Giovanni Mazzacurati e il responsabile dell'ufficio studi e progetti speciali, Francesco Bandarin, hanno presentato alla Commissione ambiente del consiglio regionale del Veneto, il progetto del Consorzio relativo al problema del traffico petrolifero in laguna. Ai lavori della Commissione, presieduta dal consigliere Tullio Guadagnin, ha partecipato, tra gli altri, l'assessore all'Ambiente Michele Boato.

Si è auspicato che, contemporaneamente al progetto dell'oleodotto da Trieste a Marghera, si studi un programma generale di riconversione industriale di Porto Marghera.

Sarà questa la posizione ufficiale della Regione Veneto alla riunione a Palazzo Chigi del 16 febbraio.

Il Provveditorato al porto di Venezia ha organizzato un dibattito sull'allontanamento del traffico petrolifero. L'incontro, svoltosi nella sala passeggeri della stazione marittima di San Basilio, ha visto la partecipazione del presidente del Consorzio Venezia Nuova Luigi Zanda, del provveditore al porto di Venezia Alessandro Di Cidò, del console della compagnia dei lavori portuali Armando Piazza e degli operatori economici dei vari settori interessati.

6 febbraio**8 febbraio****10 febbraio****12 febbraio**

Presso la Direzione regionale all'ambiente di Trieste, in vista della riunione prevista per martedì 16 febbraio, si è svolto un incontro sul progetto di trasferimento del traffico petrolifero da Porto Marghera a Trieste, prendendo in esame gli aspetti tecnici e politici del problema. Sono intervenuti gli assessori comunali di Trieste Armando Angeli, Roberto Lapania e il presidente dell'Ente porto di Trieste Paolo Fusaroli.

16 febbraio

Si è conclusa a Roma la prima riunione sull'estromissione del traffico petrolifero dalla laguna di Venezia in programma a Palazzo Chigi. È stata proposta la creazione di una "commissione istruttoria" (coordinata dal presidente del Magistrato alle Acque e composta da direttori e capi di gabinetto dei ministeri presenti nel Comitato interministeriale, più i rappresentanti di tutti gli enti locali), e di una "segreteria", composta da personale comandato e distaccato a Venezia, in ragione di almeno un'unità per ciascuna delle amministrazioni presenti nel Comitato interministeriale (ministeri, regioni, comuni), cui possono partecipare anche altre amministrazioni ed enti, nonché il Consorzio Venezia Nuova.

17 febbraio

Il Consorzio Venezia Nuova, durante l'incontro con l'ufficio di presidenza di quartiere e alcuni tecnici del Comune di Pellestrina, ha annunciato la ripresa dei lavori per il marginamento lagunare. I lavori, che si svolgeranno via acqua, prevedono la costruzione del tratto di banchina mancante a ridosso del cantiere navale De Poli.

22 febbraio

"Salvaguardia di Venezia e occupazione, quale futuro?" è il titolo del dibattito organizzato nella sede del Magistrato alle Acque di Venezia dalla Cgil, Cisl e personale a contratto. All'incontro hanno partecipato, tra gli altri, i parlamentari Adriana Vigneri e Gianfranco Bettin, il presidente del Magistrato alle Acque Felice Setaro e il direttore del Consorzio Venezia Nuova Giovanni Mazzacurati.

24 febbraio

Un gruppo di studenti di scuola media superiore francesi ed italiani sono stati ospiti del Servizio Informativo del Consorzio Venezia Nuova. Il Servizio Informativo non solo elabora i dati relativi all'attuazione degli interventi di recupero, ma contemporaneamente definisce il quadro di riferimento generale mediante il quale si dovrà pervenire alla gestione del territorio dell'ecosistema lagunare. Durante la visita gli studenti hanno preso visione delle immagini da satellite dalle stazioni informatiche e di un filmato sui problemi morfologici e ambientali della laguna.

25 febbraio

Si è tenuta a Venezia, nella sede del Magistrato alle Acque, alla presenza dei funzionari comunali e regionali di Trieste e Ravenna, la

riunione per approfondire gli aspetti tecnici relativi al progetto per la sostituzione del traffico petrolifero nella laguna.

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato ha firmato il decreto per l'istituzione della Commissione istruttoria prevista nella riunione del 16 febbraio a Palazzo Chigi.

L'ambasciatore del Cile in Italia, Fernandez Marano, è stato ospite del Servizio Informativo del Consorzio Venezia Nuova. Durante la visita sono stati illustrati i sistemi informatici di supporto alle decisioni, alla consultazione dei dati e all'uso di modelli matematici.

Si è tenuto alla Fondazione Giorgio Cini il secondo incontro informativo del Consorzio Venezia Nuova che è stato introdotto dalle relazioni di Giovanni Mazzacurati, direttore del Consorzio Venezia Nuova, e Francesco Petretti, biologo, ed ha avuto come tema "Il riequilibrio della laguna di Venezia: il progetto morfologico".

Tale progetto nasce dall'esigenza di contrastare l'attuale tendenza evolutiva della laguna che sta perdendo la sua tradizionale forma e rischia di trasformarsi in un braccio di mare con gravi conseguenze sull'ecosistema e sulle attività umane.

Si sta verificando infatti un'accentuata erosione, che consiste da un lato nella perdita a mare dei sedimenti e, dall'altro lato nell'instaurarsi di una loro dinamica interna alla laguna che ne "cancella" gli elementi costitutivi specifici, canali, bassifondi, velme e barene e le fa acquisire caratteri propri dell'ambiente marino.

L'incontro è stato coordinato dalla giornalista Miriam Mafai.

Si è aperto a Ca' Foscari il Convegno "Processi chimici e tutela dell'ambiente". Nel corso dei lavori è stata decisa l'istituzione, a Venezia, di un Consorzio interuniversitario di chimica per l'ambiente.

Il Convegno, patrocinato dai ministeri dell'Ambiente e della Ricerca scientifica, dalla Confindustria e dalla Regione, Provincia e Comune, è stato organizzato dall'Università di Venezia, Cnr, EniChem, Enel, Assindustria di Venezia, Sogive, Hewlett-Packard italiana e Consorzio Venezia Nuova.

Peter Alois, console degli Stati Uniti d'America presso la sede di Milano, è stato ospite del Servizio Informativo del Consorzio Venezia Nuova.

Alcuni rappresentanti dell'ufficio progettazione dell'EniChem di Porto

27 febbraio

1 - 3 marzo

2 marzo

8 marzo

Marghera hanno visitato il Servizio Informativo. L'incontro era finalizzato all'acquisizione di informazioni riguardo la messa a punto di un sistema informatico.

12 marzo

La Commissione istruttoria nominata dal presidente del Consiglio ha esaminato il progetto del Consorzio Venezia Nuova per la sostituzione del traffico petrolifero nella laguna.

Hanno partecipato alla riunione i tecnici del Consorzio Venezia Nuova e dei ministeri competenti, i rappresentanti dei comuni di Ravenna, Trieste, Portogruaro, direttamente interessati dalle soluzioni avanzate dal progetto, i rappresentanti delle regioni Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia, del Provveditorato, della Capitaneria di porto, dell'Ente zona industriale e Assindustria di Venezia.

17 - 19 marzo

Alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia si sono svolti i lavori del terzo Convegno internazionale organizzato dal Centro "Città d'Acqua", dedicato al problema dell'evoluzione dei trasporti nelle maggiori città che vivono sull'acqua.

L'iniziativa, promossa da Rinio Bruttomesso, direttore del Centro, si è avvalsa della collaborazione dell'azienda del Consorzio Trasporti Veneziano (ACTV) ed è stata patrocinata dal commissario ai Trasporti della Comunità europea, dalla Commissione trasporti e turismo del Parlamento Europeo, dall'Union internationale des transports publics, dalla Regione del Veneto, dalla Provincia e dal Comune di Venezia.

Il Centro internazionale "Città d'Acqua" è l'associazione costituita a Venezia nel marzo 1989 per iniziativa del Comune, dell'Università degli studi Ca' Foscari di Venezia, dell'Istituto universitario di Architettura e del Consorzio Venezia Nuova, per promuovere e svolgere attività di documentazione, informazione, studio e ricerca sui problemi e le esperienze delle città fortemente caratterizzate e condizionate dal rapporto con l'acqua.

Le tre giornate del Convegno erano articolate in cinque sessioni di lavoro: "Costruire nuovi e più efficienti sistemi di trasporto urbano nelle città d'acqua", "L'integrazione dei sistemi di trasporto nell'esperienza delle città d'acqua: casi studio", "Il caso Venezia", "Il trasporto d'acqua: l'innovazione e i possibili vantaggi", "Politiche ed investimenti per un rilancio del trasporto d'acqua".

Ne hanno discusso studiosi, esperti del settore, amministratori pubblici, rappresentanti di organizzazioni nazionali ed internazionali.

18 marzo

Carlo Ferrari e Kjell Grønn, dell'ambasciata norvegese in Italia, sono stati ospiti del Servizio Informativo del Consorzio Venezia Nuova. Du-

rante la visita è stata presa visione del centro di calcolo e di un filmato sui problemi morfologici ed ambientali della laguna.

Un gruppo di docenti e studenti del Dipartimento di pianificazione e paesaggio della facoltà di Architettura dell'Università di Manchester, Gran Bretagna, ha visitato il Consorzio Venezia Nuova e il Servizio Informativo. Alle relazioni sulle tematiche e sulle attività del Consorzio Venezia Nuova ha fatto seguito una visita in laguna.

23 marzo

Un gruppo di soci della Sezione Veneto dell'Istituto Italiano dei Castelli ha visitato il Consorzio Venezia Nuova e il Servizio Informativo.

Si è riunito a Roma, a Palazzo Chigi, il Comitato interministeriale. All'ordine del giorno il progetto del Consorzio Venezia Nuova relativo alla sostituzione del traffico petrolifero nella laguna di Venezia.

30 marzo

Nella seduta il Comitato ha espresso un orientamento favorevole all'approfondimento delle tematiche relative al progetto, da esaminare nella fase successiva.

In particolare ciò riguarda l'estromissione del traffico delle bettoline, la progettazione di massima delle varianti della proposta per l'estromissione del greggio, i progetti di riorganizzazione inerenti Porto Marghera e l'alto Adriatico e le nuove normative di sicurezza per la navigazione in laguna.

Nella pagina seguente:

carta della laguna di Venezia elaborata dal Servizio Informativo del Consorzio Venezia Nuova. Le fonti dei dati sono la carta tecnica regionale del 1970 alla scala 1:5000, la mappa dell'uso del suolo ricavata da elaborazioni di immagini da satellite e fotografie aeree del periodo 1987 - 1992

